



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1155

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione di un bando per il finanziamento di progetti educativi per la formazione e il miglioramento degli apprendimenti attraverso lo sviluppo di ambienti digitali per il rafforzamento delle competenze digitali di studenti e insegnanti proposti e attuati dagli istituti formativi paritari. Anno formativo 2018/2019.

Il giorno **06 Luglio 2018** ad ore **08:45** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ALESSANDRO OLIVI
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
LUCA ZENI

Assenti:

ASSESSORE

TIZIANO MELLARINI

Assiste:

IL SOSTITUTO DIRETTORE

ALEXIA TAVERNAR

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

Le politiche di indirizzo dell'Unione Europea, da tempo, hanno individuato il potenziamento degli ambienti scolastici con dispositivi e tecnologie adatte a diffondere modelli didattici innovativi legati all'uso delle TIC e dei nuovi linguaggi, maggiormente centrati sull'uso del laboratorio e della didattica laboratoriale, come uno dei fattori determinanti per favorire l'apprendimento delle competenze chiave e per una cittadinanza attiva.

Con deliberazione n. 1941 del 24 novembre 2017 della Giunta provinciale è stato approvato il "Piano provinciale per la scuola digitale" (PPSD), quale documento di indirizzo per il rilancio di una strategia complessiva di innovazione del sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino che si inserisce coerentemente nelle strategie della Provincia come definite nel Programma di Sviluppo provinciale per la XV legislatura (PSP XV Leg.) approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2297 del 22 dicembre 2014.

In linea con quanto previsto dal PPSD, si ritiene opportuno intensificare gli interventi diretti a sollecitare le istituzioni formative paritarie a ripensare lo spazio, il tempo e il modo dell'insegnamento e dell'apprendimento, proprio anche grazie ad una maggiore mediazione delle tecnologie e dei nuovi linguaggi nelle pratiche didattiche quotidiane. Infatti sono proprio gli ambienti di apprendimento digitalizzati che offrono caratteristiche e condizioni utili per rispondere ai bisogni dei discenti nelle scuole facilitano la personalizzazione dei processi di apprendimento e i collegamenti tra apprendimento formale e informale.

La legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 - Legge provinciale sulla scuola, prevede all'articolo 36, comma 1, che in attuazione del Piano provinciale del sistema educativo, la Provincia può affidare direttamente l'attuazione dei servizi di formazione professionale rientranti nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione a fondazioni, associazioni o altri Enti senza scopo di lucro che, anche attraverso proprie articolazioni a ciò legittimate in base al proprio ordinamento, abbiano ottenuto il riconoscimento della parità ai sensi dell'articolo 30 della suddetta legge e svolgano la loro attività in prevalenza a favore della Provincia e nei cui confronti la Provincia ha la facoltà di determinare gli obiettivi dell'attività, i poteri di indirizzo e coordinamento nonché di controllo.

In attuazione delle disposizioni legislative provinciali suddette, con D.P.P. 1.10.2008, n. 42-149/Leg., è stato approvato il "Regolamento di attuazione concernente il riconoscimento della parità scolastica e formativa e relativi interventi, nonché la disciplina degli interventi a favore delle scuole steineriane (articoli 30, 36, 76, 77 e 106, comma 6, della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)", entrato in vigore il 10.12.2008.

Ai sensi dell'art. 25, comma 3 del succitato D.P.P. 1.10.2008, n. 42-149/Leg. hanno ottenuto il riconoscimento della parità formativa le seguenti Istituzioni formative paritarie:

1. "Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche", articolazione dell'Ente religioso Istituto Pavoniano Artigianelli, con sede in Trento, Piazza Fiera n. 4, con determinazione del Dirigente n. 242 del 21.12.2010;

2. "Opera Armida Barelli", articolazione dell'omonima Azienda pubblica di servizi alla persona, con sede legale in Rovereto, via Setaioli n. 5, con determinazione del Dirigente n. 141 del 11.08.2010;
3. "Centro di Formazione Professionale Centromoda Canossa", articolazione dell'Ente religioso denominato "Casa madre dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane", con sede legale in Verona, via San Giuseppe n. 15, con determinazione del Dirigente n. 241 del 21.12.2010 e confermata con la determinazione del dirigente del Servizio di Istruzione e formazione del secondo grado università e ricerca n. 78 di data 06.08.2014;
4. "Enaip Trentino", con sede legale in Trento, via Madruzzo n. 41, con determinazione del Dirigente n. 71 del 19.05.2011 e s.m.i.;
5. Istituzione Formativa denominata "Ivo de Carneri", articolazione dell'Ente Oxford Civezzano Società Cooperativa, con sede legale in Civezzano (TN), via Murialdo n. 30, con determinazione del Dirigente n. 120 di data 10.08.2011;
6. "Centro di Formazione Professionale dell'Università Popolare Trentina – scuola delle professioni per il terziario", con sede legale in Trento, via Prati n. 22, con determinazione del Dirigente n. 62 del 02.05.2011. Si precisa tuttavia che a decorrere dall'1/9/2017, l'Ente ha variato la denominazione. Il Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca con determinazione n. 177 del 26/9/2017 ha pertanto preso atto di detta variazione e al punto 2 del determinato ha inoltre precisato che si ritiene valido il dispositivo di cui alla determinazione n. 62 del 2/5/2011, fino alla data di conclusione del processo di verifica della conferma della parità formativa, di cui all'art. 27, del DPP 1/10/2008, n. 42-149/Leg.;
7. "Giuseppe Veronesi – Centro di istruzione scolastica e di formazione professionale", con sede legale in Rovereto (TN), Piazzale Orsi n. 1, con determinazione del Dirigente n. 82 del 08.06.2011.

Con la deliberazione della Giunta provinciale di data 31.08.2015, n. 1462 e s.m.i., ai sensi dell'art. 36, della L.p. 7.08.2006, n. 5 e dell'art. 30 e 31 del D.P.P. 1.10.2008, n. 42-149/Leg, è stato approvato lo schema tipo di contratto di servizio per l'affidamento dei servizi di formazione professionale previsti dagli strumenti di programmazione settoriale, che ha trovato formalizzazione tramite la stipula dei contratti di servizio tra la Provincia Autonoma di Trento e le citate Istituzioni formative paritarie per il periodo settembre 2015- agosto 2019.

Il contratto di servizio di cui al punto precedente prevede all'art. 15 che in caso di acquisto di beni ad utilità ripetuta per lo svolgimento delle attività formative con finanziamenti provinciali, detti beni siano registrati con specifica annotazione nel libro cespiti e che gli stessi siano restituiti in caso di decadenza o scadenza del contratto stesso.

Con deliberazione n. 1431 di data 8.9.2017 e s.m.i. la Giunta provinciale ha approvato l'aggiornamento del "Programma triennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018, adottato ai sensi dell'art. 22 della Legge Provinciale n. 9 di data 03.06.2015.

Con deliberazione n. 1432 di data 8.9.2017 e s.m.i. la Giunta provinciale ha inoltre approvato il "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale" per

l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dai vigenti strumenti di programmazione settoriale.

La legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 - Legge provinciale sulla scuola, all'art. 109 c. 3 prevede inoltre che la Provincia finanzi, nell'ambito del contratto di servizio, le spese sostenute dalle istituzioni formative paritarie per l'acquisto degli arredi e delle attrezzature didattiche, secondo specifici criteri ed indirizzi definiti con deliberazione della Giunta provinciale; in alternativa può acquistare arredi o attrezzature da mettere a disposizione, a titolo gratuito, delle istituzioni formative paritarie per l'erogazione di percorsi di formazione professionale affidati secondo quanto previsto dall'art. 36.

Ciò premesso, si propone ora l'approvazione del bando il finanziamento di progetti educativi per la formazione e il miglioramento degli apprendimenti attraverso lo sviluppo di ambienti digitali per il rafforzamento delle competenze digitali di studenti e insegnanti proposti e attuati dagli istituti formativi paritari, di cui all'Allegato A, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, nonché della modulistica da presentare per la concessione e liquidazione del finanziamento.

Con il presente atto si propone inoltre di destinare risorse pari a 250.000,00 euro, nell'ambito della dotazione finanziaria attribuita agli istituti formativi paritari per spese in conto capitale, per la promozione di progetti, proposti dalle istituzioni formative paritarie, finalizzati all'implementazione di "Ambienti digitali": la spesa trova copertura al capitolo 252710 dell'esercizio finanziario 2018 (investimenti per la formazione professionale).

Il periodo per la presentazione dei progetti educativi è fissato dalla data di pubblicazione del presente provvedimento al 15 settembre 2018.

Il Servizio Istruzione e Formazione del secondo grado, Università e Ricerca provvederà all'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria ai fini del finanziamento dei progetti presentati e ritenuti ammissibili sulla base delle risorse disponibili.

Qualora si generassero nuove disponibilità economiche, entro il 30 novembre 2018 potranno essere finanziati, secondo la graduatoria formulata, i progetti ritenuti ammissibili ma non sovvenzionati per mancanza di fondi.

In base a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 6 del 15 gennaio 2016, non è necessario acquisire il parere preventivo dei Servizi di staff.

Come previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2675 di data 20 dicembre 2013 in attuazione dell'art. 31 bis della L.P. 23/1992, il responsabile del procedimento è stato individuato nella persona della dott.ssa Laura Pedron, dirigente del Servizio Istruzione e Formazione del secondo grado, Università e Ricerca.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la normativa e gli atti citati in premessa;
- visti gli atti citati in premessa;
- acquisito il parere del Servizio di supporto alla Direzione generale e ICT di conformità della modulistica previsto dall'art. 9 della LP 23/1992;
- visto l'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 e l'allegato 4/2;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare il “Bando per il finanziamento di progetti educativi per la formazione e il miglioramento degli apprendimenti attraverso lo sviluppo di ambienti digitali per il rafforzamento delle competenze digitali di studenti e insegnanti proposti e attuati dagli istituti formativi paritari. Anno formativo 2018/2019” di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare la modulistica da presentare per il finanziamento e per la liquidazione del medesimo, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composta da:
 - modulo 1: domanda di concessione e liquidazione del contributo;
 - modulo 2: progetto educativo;
 - modulo 3: piano finanziario;
 - modulo 4: prospetto riepilogativo finanziario;
 - modulo 5: relazione illustrativa finale;
 - informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016;
- 3) di stabilire che il periodo per la presentazione dei progetti educativi è fissato dalla data di pubblicazione del presente provvedimento al 15 settembre 2018;
- 4) di dare atto che l'approvazione della graduatoria ai fini del finanziamento di cui trattasi sarà effettuata con determinazione del dirigente del Servizio Istruzione e Formazione del secondo grado, Università e Ricerca;
- 5) di destinare al finanziamento delle domande presentate ai sensi del presente bando la somma di 250.000,00 euro per la promozione di progetti educativi per la formazione e il miglioramento degli apprendimenti attraverso lo sviluppo di ambienti digitali per il rafforzamento delle competenze digitali di studenti e insegnanti proposti e attuati dagli istituti formativi paritari;
- 6) di prenotare la spesa di 250.000,00 euro, derivante dal presente atto, al capitolo 252710 dell'esercizio finanziario 2018, che trova sufficiente disponibilità;
- 7) di dare atto che qualora si generassero nuove disponibilità economiche, entro il 30 novembre 2018 potranno essere finanziati, secondo la graduatoria

formulata, i progetti ritenuti ammissibili ma non sovvenzionati per mancanza di fondi;

- 8) di dare atto che la liquidazione delle somme spettanti alle istituzioni formative paritarie avverrà in un'unica soluzione a seguito dell'approvazione della graduatoria dei progetti idonei e finanziati;
- 9) di pubblicare il presente provvedimento, anche per estratto, sul sito internet istituzionale della Provincia Autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm.

Adunanza chiusa ad ore 09:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Bando Ambienti Digitali IPP

002 Informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016

003 Modulo 1

004 Modulo 2

005 Modulo 3

006 Modulo 4

007 Modulo 5

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL SOSTITUTO DIRETTORE

Alexia Tavernar

Allegato A

Bando per il finanziamento di progetti educativi per la formazione e il miglioramento degli apprendimenti attraverso lo sviluppo di ambienti digitali per il rafforzamento delle competenze digitali di studenti e insegnanti proposti e attuati dagli istituti formativi paritari. Anno formativo 2018/2019.

1 Oggetto e finalità

Il presente bando disciplina le modalità per la concessione di finanziamenti agli istituti formativi paritari per l'attuazione di progetti educativi per la formazione ed il miglioramento degli apprendimenti attraverso lo sviluppo di ambienti digitali per il rafforzamento delle competenze digitali di studenti e insegnanti.

Tra i modelli o linee d'intervento nella progettazione e realizzazione di un ambiente digitale di nuova generazione, sono privilegiati i seguenti:

- SPAZI ALTERNATIVI per l'apprendimento: ambienti in genere più ampi delle aule per accogliere attività diversificate, più classi, gruppi di classi (verticali, aperti, ecc.), in plenaria, per piccoli gruppi, ecc., con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettano la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta; uno spazio simile può essere finalizzato anche alla formazione dei docenti, interna alla scuola o sul territorio; la destinazione dello spazio non è legata, quindi, allo spazio stesso, ma si adegua in maniera flessibile alla metodologia didattica adottata dal/i docente/i o privilegiata dalla scuola;
- LABORATORI MOBILI: dispositivi e strumenti mobili (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non, ecc.) in carrelli e *box* mobili, a disposizione di tutta la scuola, che possono trasformare un'aula "normale" in uno spazio multimediale e di interazione; l'aula si trasforma così in uno spazio in grado di proporre una varietà di configurazioni: dai modelli più tradizionali al lavoro in gruppi;
- AULE "AUMENTATE" dalla tecnologia: aule tradizionali arricchite con dotazioni per la fruizione collettiva e individuale del *web* e di contenuti, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento *wired* o *wireless*, per una integrazione quotidiana del digitale nella didattica.

Nell'autonomia progettuale degli istituti formativi, l'architettura delle soluzioni sarà finalizzata a bisogni e scelte didattiche coerenti con l'offerta formativa.

Di seguito alcuni suggerimenti (solo esemplificativi) riferiti ai 3 modelli:

- SPAZI ALTERNATIVI per l'apprendimento: realizzare, soprattutto per l'obbligo di istruzione o per specifiche metodologie didattiche, attività di apprendimento laboratoriale che permettano l'autonomia e la personalizzazione dei percorsi degli studenti, soprattutto quelli a rischio dispersione.
- LABORATORI MOBILI: sperimentare quotidianamente e in maniera flessibile, a seconda delle necessità della programmazione didattica, anche in chiave interdisciplinare una didattica laboratoriale che possa essere il prolungamento o l'integrazione in aula di percorsi già attivati nei laboratori professionalizzanti.

- AULE “AUMENTATE” dalla tecnologia:
permettere la realizzazione di aule disciplinari o di dipartimento disciplinare, in cui gli studenti ruotino sulle classi e i docenti possano personalizzare lo spazio di insegnamento.

Il presente bando offre agli istituti formativi paritari la possibilità di:

- accedere e utilizzare tecnologie sempre più aggiornate ed efficaci per la didattica;
- permettere a studenti e docenti di fruire di risorse digitali nella didattica in classe.

Tali ambienti devono, pertanto, essere strumentali alla promozione di competenze metodologico-didattiche avanzate che possano favorire attività laboratoriali per apprendimenti significativi finalizzati all’acquisizione di competenze. L’allestimento di spazi laboratoriali richiede non solo l’acquisto di attrezzature, ma anche un’organizzazione flessibile e una contestuale riorganizzazione degli spazi ad esse dedicati, per quanto lo possa consentire la situazione edilizia dei singoli istituti e conseguentemente anche la flessibilità della utilizzazione del personale tecnico.

Con più specifico riferimento ai progetti finanziati dal presente bando, appaiono come particolarmente prossimi al concetto di “smart school” tutti i lavori di organizzazione/riorganizzazione degli ambienti laboratoriali indirizzati a creare spazi modulari e flessibili, che favoriscono l’accesso e l’utilizzo delle tecnologie, aperti alla cittadinanza e quindi che rafforzano le funzioni della scuola come centro civico e la partecipazione fra la comunità scolastica e la collettività.

2 Soggetti beneficiari del finanziamento

Possono beneficiare del finanziamento di cui al punto 1 gli istituti formativi paritari della Provincia autonoma di Trento.

3 Caratteristiche dei progetti finanziabili

Le proposte progettuali devono avere ad oggetto la realizzazione di ambienti digitali per il rafforzamento delle competenze digitali di studenti e insegnanti nel rispetto delle finalità di cui al punto 1.

Gli istituti formativi paritari partecipanti devono possedere spazi idonei e disponibili alla realizzazione di ambienti digitali e connessione internet.

Ogni sede può presentare fino a un massimo di 2 domande di contributo.

I materiali didattici dovranno essere prodotti con formati aperti e messi a disposizione della struttura provinciale competente per la condivisione con tutti gli altri istituti formativi partecipanti con l’obiettivo di favorire la collaborazione tra scuole e tra docenti.

4 Spese ammissibili, spese non ammissibili e entrate

Le spese ammissibili a finanziamento sono quelle direttamente inerenti il progetto proposto, legate al tipo di ambiente digitale che si intende realizzare e alla coerenza con le scelte didattiche operate.

Sono ammissibili le spese per:

- acquisto di tecnologie mobili e fisse:
 - di fruizione individuale (pc laptop, pc desktop, dispositivi ibridi pc/tablet, e-reader, smartphone, risponditori, ecc.),

- di fruizione collettiva (pc fissi, LIM e/o proiettori interattivi e smart desk, dispositivi audio/mixer per amplificazione, ecc.);

- acquisto di materiale didattico digitale;
- acquisto di arredi mobili e modulari;
- servizi direttamente funzionali alla realizzazione del progetto (ad esempio piccole spese infrastrutturali per l'adeguamento degli ambienti).

Si ricorda che le spese per acquisto di arredi saranno considerate ammissibili solo se funzionali alla realizzazione degli ambienti digitali previsti nel presente bando.

Nell'ambito del progetto le scuole possono essere cofinanziate da fondi provenienti da altri enti pubblici diversi dalla Provincia autonoma di Trento o da privati, compresa la compartecipazione degli utenti, fermo restando che il contributo provinciale non potrà generare avanzo.

5 Determinazione del finanziamento

Il contributo è concesso nella misura massima di euro 20.000,00 per singolo progetto, nei limiti del finanziamento totale per gli interventi di cui al presente bando, nell'ambito della dotazione finanziaria attribuita agli istituti formativi paritari per spese in conto capitale (capitolo 252710 del Bilancio provinciale – investimenti per la formazione professionale), pari ad euro 250.000,00.

6 Modalità e termini per la presentazione della domanda, nonché documentazione da allegare

La domanda di concessione e liquidazione del finanziamento (Modulo 1), firmata dal Legale Rappresentante dell'istituto formativo proponente, deve essere presentata al Servizio Istruzione e Formazione del secondo grado, Università e Ricerca dalla data di pubblicazione del presente provvedimento al 15 settembre 2018.

Le domande presentate oltre il predetto termine sono irricevibili.

La domanda deve essere redatta in conformità alla modulistica disponibile sul sito vivoscuela e deve essere trasmessa in modalità telematica tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo serv.istruzioneuniversitaricerca@pec.provincia.tn.it.

La domanda, in regola con le vigenti normative sul bollo, se dovuto (16,00 euro), deve contenere la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il fatto che per le spese del progetto che saranno oggetto di rendicontazione non sono stati chiesti né ottenuti altri finanziamenti provinciali specifici.

Inoltre, alla domanda va allegata la seguente documentazione:

- il **progetto educativo proposto**, predisposto utilizzando il Modulo 2, nel quale sono indicati: la denominazione del progetto, la descrizione, motivazioni ed obiettivi, la programmazione delle azioni e le attività che si intendono realizzare, il numero di docenti e allievi coinvolti, l'eventuale coinvolgimento di altri enti/soggetti territoriali;
- il **piano finanziario del progetto**, predisposto utilizzando il Modulo 3, nel quale sono indicate sia la spesa complessiva che si intende sostenere, dettagliata per le varie voci di costo, sia le entrate che si prevede di conseguire per la copertura di eventuali quote di spesa non finanziate con le modalità di cui al presente atto.

7 Istruttoria delle domande e criteri di valutazione dei progetti

Il Servizio Istruzione e Formazione del secondo grado, Università e Ricerca, eventualmente coadiuvato da altre strutture del Dipartimento della Conoscenza, valuta le domande presentate e attribuisce a ciascun progetto contenuto nelle medesime un punteggio in base ai seguenti criteri di valutazione:

	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
1	Qualità della proposta progettuale, in termini di: <ul style="list-style-type: none"> - idea progettuale orientata a un'impostazione metodologico-didattica (metodologia cooperativa, flipped classroom, strumenti, didattica per scenari pedagogici, EAS, ecc.); - max 20 punti - <i>design</i> delle competenze attese (concreta realizzabilità e utilità delle attrezzature richieste ai fini didattici); - max 15 punti - progettazione partecipata (coinvolgimento della comunità scolastica e di eventuali <i>partner, collaborazione tra istituzioni scolastiche</i>) nella progettazione a favore delle concrete esigenze della scuola), - max 15 	50
2	Programmazione di azioni proposte ai fini della documentazione e divulgazione dell'esperienza sul proprio sito ai fini della fruibilità da parte di tutti docenti dell'istituto e degli altri istituti formativi paritari della Provincia autonoma di Trento, con documentazione delle azioni realizzate.	5
3	Chiarezza e coerenza delle voci di costo e del budget complessivo previsto rispetto alle attività e agli obiettivi didattici.	5
4	Eventuale impegno a sostenere economicamente il progetto da parte di altri enti/soggetti del territorio.	5
5	Presenza/attivazione nel sistema informativo della scuola di ambienti virtuali di apprendimento – piattaforma di <i>e-learning</i> , blog, biblioteca digitale, wiki, strumenti di <i>office automation</i> in rete (di tipo Google documenti) ecc. – sfruttati dal progetto presentato.	8
6	% degli insegnanti coinvolti	5
7	Impiego di ambienti e dispositivi digitali per l'inclusione o l'integrazione in coerenza con la normativa vigente.	7
8	Utilizzo di software open source e creazione di contenuti digitali rilasciati con licenza di tipo Creative Commons Public Licenses (CCPL).	10
9	Presenza di situazioni comprovate di disagio negli apprendimenti	5
	Punteggio complessivo	100

A parità di punteggio, saranno premiati i progetti che avranno cura dell'inclusione, ossia i progetti che vedono la presenza di alunni con BES.

Il Servizio Istruzione e Formazione del secondo grado, Università e Ricerca, entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, approva la graduatoria, predisposta sulla base del punteggio attribuito a ciascun progetto alla luce dei criteri di valutazione sopra indicati e contestualmente - per i soli progetti che hanno ottenuto una valutazione **pari o superiore a 50 punti, dei quali almeno 30** devono essere relativi alla qualità della proposta progettuale - provvede al finanziamento, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e fino ad esaurimento delle stesse.

Potranno essere finanziati più progetti per sede, purché non siano riproposizioni del medesimo progetto e fino ad un massimo di 2.

Qualora si generassero nuove disponibilità economiche, entro il 30 novembre 2018 potranno essere

finanziati i progetti ritenuti ammissibili, seconda la graduatoria formulata, ma non sovvenzionati per mancanza di fondi.

8 Liquidazione del finanziamento

La liquidazione delle somme spettanti agli istituti formativi paritari avverrà in un'unica soluzione a seguito dell'approvazione della graduatoria dei progetti idonei e finanziati.

9 Modalità di realizzazione del progetto e relativa rendicontazione della spesa

Pena la revoca del finanziamento stesso, l'istituzione beneficiaria dovrà effettuare tutti gli acquisti preventivati entro il 31 agosto 2019 ed entro i tre mesi successivi (termine massimo 30 novembre 2019) dovrà presentare un prospetto riepilogativo finanziario (Modulo 4a), volto ad evidenziare sia la spesa complessiva sostenuta, dettagliata per le varie voci di costo, sia le entrate conseguite e una relazione illustrativa finale (Modulo 5a).

Sono ammesse compensazioni fra le voci di spesa presentate a preventivo nel limite massimo del 30% dell'importo complessivo.

10 Decadenza dal finanziamento

In caso di mancata o parziale realizzazione del progetto, l'istituto beneficiario decade dal finanziamento, che sarà rispettivamente revocato integralmente o ridotto in proporzione.

11 Valutazione e monitoraggio del progetto

Il Servizio Istruzione e Formazione del secondo grado, Università e Ricerca si riserva di effettuare attività di monitoraggio e di valutazione in corso d'opera del progetto. A conclusione del progetto è prevista l'effettuazione di una visita, anche a campione, da parte della stessa struttura provinciale competente al fine di valutare i risultati e le ricadute del progetto stesso.

Agli istituti beneficiari del finanziamento è chiesta la disponibilità a partecipare ad un evento finale di condivisione e diffusione dei risultati.

INFORMATIVA

EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail direzionegenerale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il Dirigente *pro tempore* del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e Ricerca; i dati di contatto sono:

indirizzo via Gilli 3 – 38121 Trento, tel. 0461/491377, fax 0461/493521, e-mail serv.istruzioneuniversitaricerca@pec.provincia.tn.it. Il Preposto è anche il **soggetto designato per il riscontro** all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono: via Giusti n. 40, 38122 – Trento, fax 0461.499277, e-mail idprivacy@provincia.tn.it (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE")

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

2. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le **finalità del trattamento** (cioè gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), nonché la relativa **base giuridica** (ovvero la norma di legge – nazionale o comunitaria – o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati): concessione di finanziamenti per l'attuazione di progetti educativi per la formazione e il miglioramento degli apprendimenti attraverso lo sviluppo di ambienti digitali per il rafforzamento delle competenze digitali di studenti e insegnanti proposti e attuati dagli

istituti formativi paritari per l'anno formativo 2018/2019, ai sensi della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 - Legge provinciale sulla scuola.

Il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di ammettere l'istanza presentata al procedimento di valutazione ai fini dell'eventuale assegnazione del finanziamento.

Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

3. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile presso i nostri Uffici in via Gilli, 3 - 38121 Trento.

4. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

5. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I Suoi dati non saranno comunicati.

6. TRASFERIMENTO *EXTRA UE*

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

7. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali sarà conforme a quanto previsto dal "massimario di scarto" o in eventuali norme di legge o di regolamento.

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per **finalità compatibili** con quelle sopra indicate ovvero per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini stato statistici.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa

Modulo 1

Marca da
bollo € 16,00
(se dovuta)

ALLA PROVINCIA
AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Istruzione e Formazione del
secondo grado, Università e Ricerca
Via Gilli, 3
38121 TRENTO

**DOMANDA DI CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO PER
PROGETTI DI SVILUPPO DI COMPETENZE DIGITALI NELLE ISTITUZIONI
FORMATIVE PARITARIE**

A.F. 2018/2019

articolo 109 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5

Il/la sottoscritto/a

cognome _____ nome _____

nato a _____ il

residente a _____ indirizzo _____ n. civico _____

codice fiscale

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata _____

fax _____

nella sua qualità di legale rappresentante dell'Istituzione formativa denominata:

(indicare la corretta denominazione)

con sede

codice fiscale / partita IVA

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC)

CHIEDE

la concessione e la liquidazione di un finanziamento per la realizzazione delle attività contenute nel progetto denominato

A tal fine, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

che non sono stati chiesti né ottenuti altri finanziamenti provinciali per il progetto suindicato.

Luogo e data _____

FIRMA DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente domanda è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto
_____ *(indicare in stampatello il nome del dipendente)*
- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

Si allega la seguente documentazione:

- progetto educativo
- piano finanziario del progetto

Modulo 2

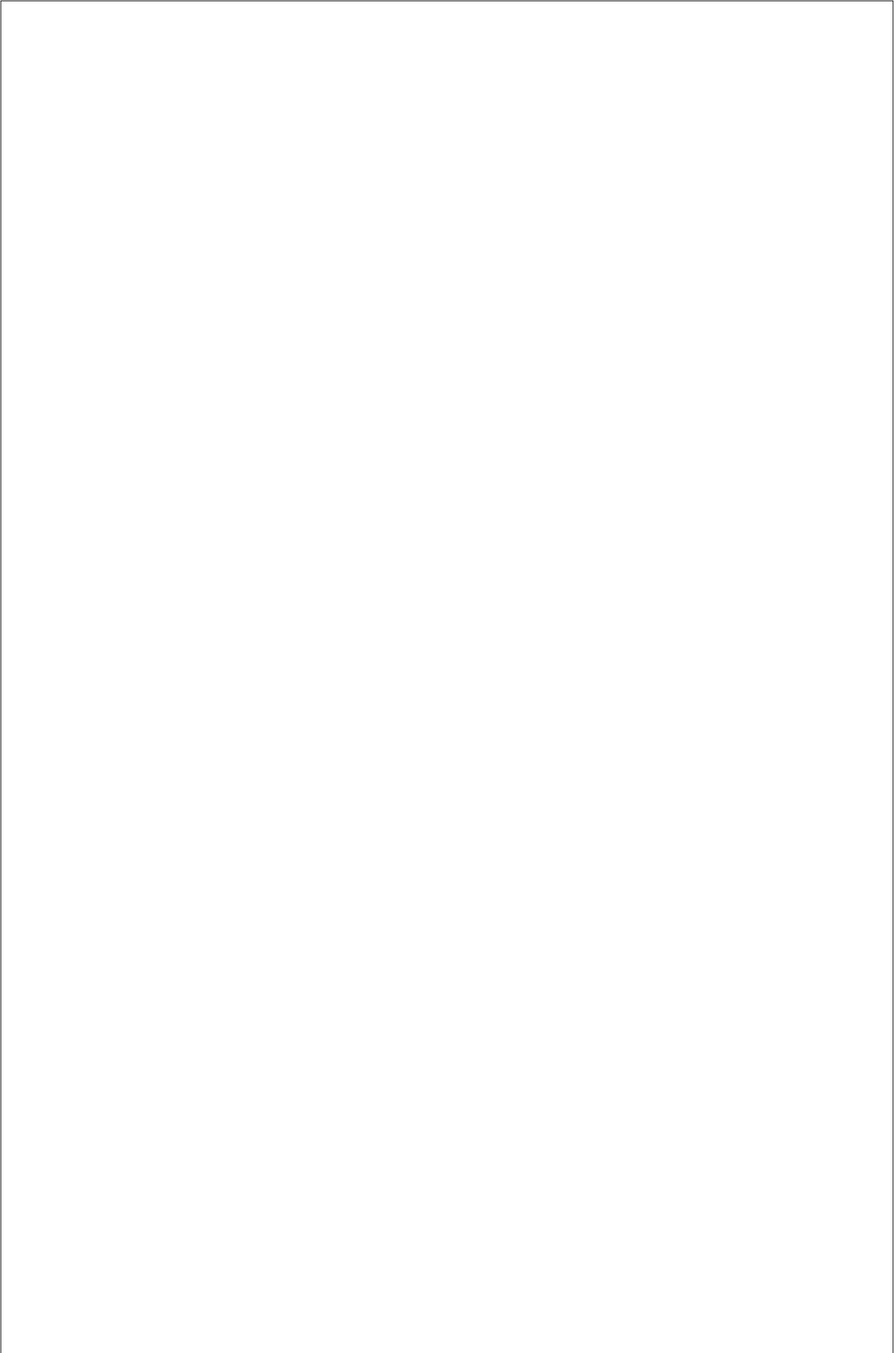
**PROGETTO PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI EDUCATIVI PER LA FORMAZIONE
E IL MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI
AMBIENTI DIGITALI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI
DI STUDENTI E INSEGNANTI PROPOSTI E ATTUATI DALLE ISTITUZIONI
FORMATIVE PARITARIE**

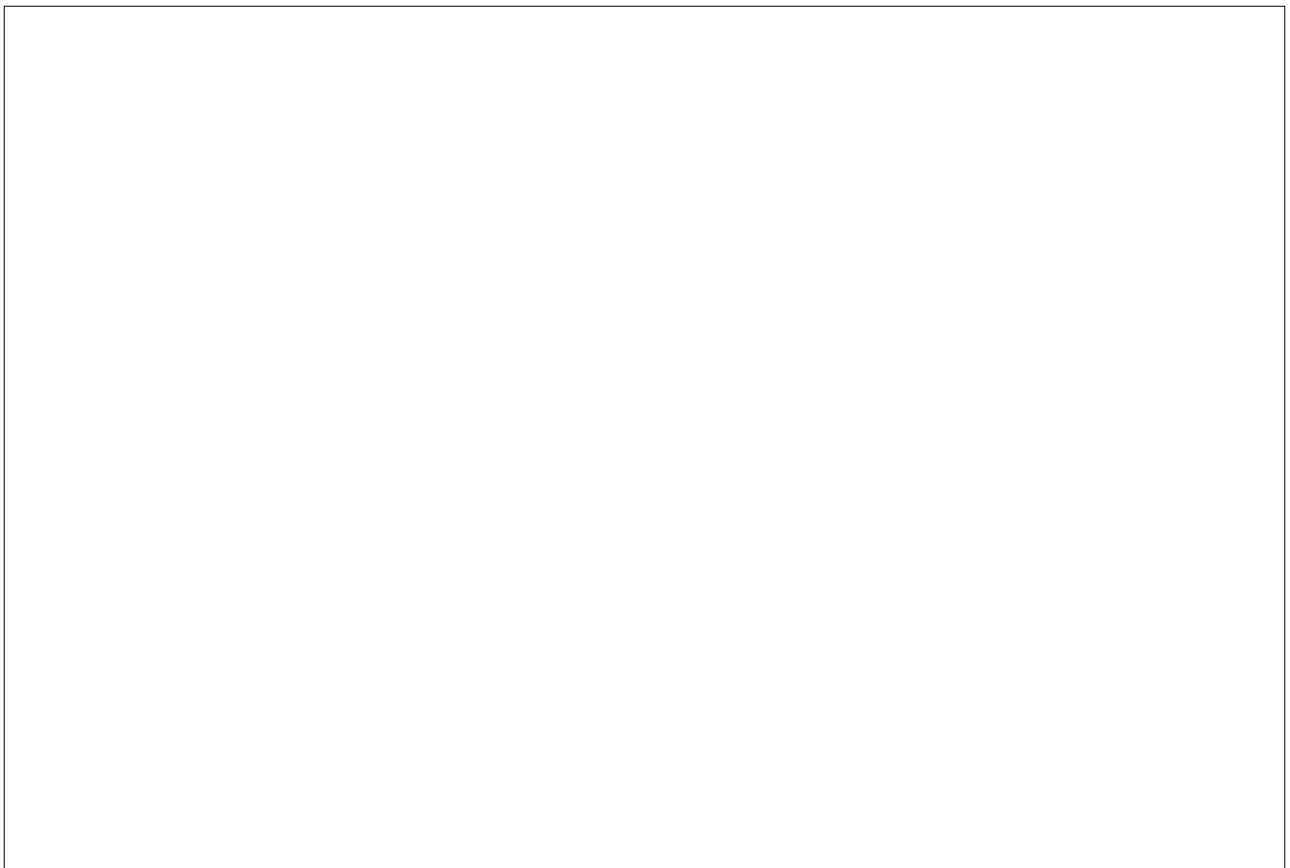
A.F. 2018/2019

articolo 109 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

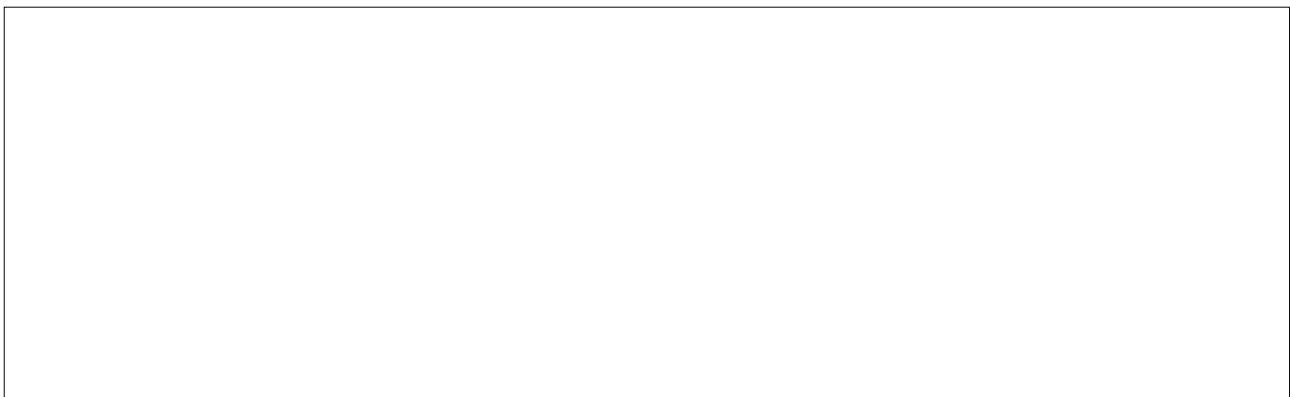
DESCRIZIONE SINTETICA (**massimo 8000 caratteri**) delle motivazioni e degli obiettivi che si intendono perseguire:





ULTERIORI ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PROGETTO (massimo 500 caratteri)

Programmazione di azioni proposte ai fini della documentazione e divulgazione dell'esperienza sul proprio sito ai fini della fruibilità da parte di tutti docenti dell'istituto e degli altri istituti formativi della Provincia autonoma di Trento, con documentazione delle azioni realizzate:



Presenza/attivazione nel sistema informativo della scuola di ambienti virtuali di apprendimento a supporto del progetto presentato. (Ad es. piattaforma di e-learning, blog, biblioteca digitale, wiki, strumenti di office automation in rete - di tipo Google documenti -, ecc.):

Utilizzo di software open source e creazione di contenuti digitali rilasciati con licenza di tipo Creative Commons Public Licenses (CCPL):

Impegno a sostenere economicamente il progetto da parte di altri enti del territorio:

SI NO In che modo

Percentuale insegnanti coinvolti

Numero di allievi coinvolti rispetto agli allievi presenti nella sede.

N° allievi coinvolti

N° allievi sede

Presenza di alunni con BES:

SI NO Modalità di inclusione:

Luogo e data

FIRMA DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE

Modulo 3

**PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO DI SVILUPPO DI COMPETENZE DIGITALI NELLE
ISTITUZIONI FORMATIVE PARITARIE**

A.F. 2018/2019

articolo 109 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5

TITOLO DEL PROGETTO:

ISTITUZIONE FORMATIVA PARITARIA:

SPESE PREVISTE

TIPOLOGIA DI SPESE	COSTO COMPLESSIVO
acquisto di tecnologie mobili e fisse:	
- di fruizione individuale (pc laptop, pc desktop, dispositivi ibridi pc/tablet, e-reader, smartphome, risponditori, ecc.),	
- di fruizione collettiva (pc fissi, LIM e/o proiettori interattivi e smart desk, dispositivi audio/mixer per amplificazione, ecc.);	
acquisto di materiale didattico digitale	
acquisto di arredi mobili e modulari	
servizi direttamente funzionali alla realizzazione del progetto – per esempio, spese infrastrutturali come l'adeguamento dell'infrastruttura di rete Internet	
TOTALE COSTO DEL PROGETTO	

Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con DGP n.



ENTRATE PREVISTE

TIPOLOGIA DI ENTRATA	IMPORTO
fondi provenienti da privati - ivi compresa la compartecipazione dell'utenza	
fondi provenienti da altri enti pubblici, diversi dalla Provincia	
TOTALE ENTRATE PREVISTE	

Luogo e data:

Timbro e firma del Legale Rappresentante



PROSPETTO RIEPILOGATIVO FINANZIARIO DEL PROGETTO DI SVILUPPO DI COMPETENZE DIGITALI NELLE ISTITUZIONI FORMATIVE PARITARIE

A.F. 2018/2019

articolo 109 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: _____

ISTITUZIONE FORMATIVA PARITARIA: _____

PREVISTO		SPESE SOSTENUTE	
TIPOLOGIA DI SPESE	COSTO COMPLESSIVO	TIPOLOGIA DI SPESE	COSTO COMPLESSIVO
acquisto di tecnologie mobili e fisse:		acquisto di tecnologie mobili e fisse:	
- di fruizione individuale (pc laptop, pc desktop, dispositivi ibridi pc/tablet, e-reader, smartphone, risponditori, ecc.),		- di fruizione individuale (pc laptop, pc desktop, dispositivi ibridi pc/tablet, e-reader, smartphone, risponditori, ecc.),	
- di fruizione collettiva (pc fissi, LIM e/o proiettori interattivi e smart desk, dispositivi audio/mixer per amplificazione, ecc.);		- di fruizione collettiva (pc fissi, LIM e/o proiettori interattivi e smart desk, dispositivi audio/mixer per amplificazione, ecc.);	
acquisto di materiale didattico digitale		acquisto di materiale didattico digitale	
acquisto di arredi mobili e modulari		acquisto di arredi mobili e modulari	



servizi direttamente funzionali alla realizzazione del progetto – per esempio, spese infrastrutturali come l'adeguamento dell'infrastruttura di rete Internet		servizi direttamente funzionali alla realizzazione del progetto – per esempio, spese infrastrutturali come l'adeguamento dell'infrastruttura di rete Internet	
TOTALE		TOTALE	

ENTRATE PREVISTE		ENTRATE CONSEGUITE	
TIPOLOGIA DI ENTRATA	IMPORTO	TIPOLOGIA DI ENTRATA	IMPORTO
risorse proprie del bilancio della scuola		risorse proprie del bilancio della scuola	
fondi provenienti da privati - ivi compresa la compartecipazione dell'utenza		fondi provenienti da privati - ivi compresa la compartecipazione dell'utenza	
fondi provenienti da altri enti pubblici, diversi dalla Provincia		fondi provenienti da altri enti pubblici, diversi dalla Provincia	
altro		altro	
TOTALE		TOTALE	

Timbro e firma del Legale Rappresentante

.....



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Istruzione e Formazione del secondo
grado, Università e Ricerca
Via Gilli, 3
38121 TRENTO

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA FINALE DEL PROGETTO EDUCATIVO PER LA
FORMAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE ATTRAVERSO LO
SVILUPPO DI AMBIENTI DIGITALI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE
DIGITALI DI STUDENTI E INSEGNANTI PROPOSTI E ATTUATI DALLE ISTITUZIONI
FORMATIVE PARITARIE**

A.F. 2018/2019

articolo 109 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5

Il/la sottoscritto/a

cognome _____ nome _____

nato a _____ il

residente a _____ indirizzo _____ n. civico _____

codice fiscale

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata _____

fax _____

nella sua qualità di:

legale rappresentante dell'Istituzione formativa paritaria denominata:

(indicare la corretta denominazione)

con sede

codice fiscale / partita IVA

Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con DGP n.



indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC)

DICHIARA

che il progetto denominato _____ è stato realizzato in coerenza con quello presentato in fase di domanda e con i criteri stabiliti dal bando per la concessione del finanziamento;

che la spesa complessiva sostenuta è pari ad euro _____;

che l'attività si è conclusa in data _____;

che per le spese del progetto oggetto della presente rendicontazione non ha fruito di altri finanziamenti provinciali;

che sono stati
 non sono stati

coinvolti altri enti territoriali;

che sono state
 non sono state

adottate azioni volte alla prosecuzione del progetto nelle annualità successive, in autonomia da parte dell'istituzione formativa paritaria medesima;

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE:



Ulteriori elementi caratterizzanti il progetto:

Numero di soggetti coinvolti (insegnanti interni ed esterni, studenti, altro personale della scuola)	
Risultati ottenuti	
Descrizione delle attività realizzate viste in una prospettiva di innovatività	

Luogo e data _____

FIRMA DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE

Si allega la seguente documentazione:

- prospetto riepilogativo finanziario del progetto educativo attuato

